A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 141 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 6/06/2025

PESCARA, SI INDAGA PER OMICIDIO COLPOSO

L'autopsia "scagiona" il taser: Zappone è morto per un colpo al torace

Un'emorragia interna ha ucciso il trentenne fermato dalla polizia

A uccidere Riccardo Zappone, il trentenne di San Giovanni Teatino fermato martedì scorso dopo una lite e morto in ospedale dopo il malore avuto in questura, non è stato il taser, ma un forte trauma al torace che gli ha provocato un'emorragia interna. Questo è il risultato dell'autopsia: "Sommersione interna emorragica da trauma toracico chiuso". A eseguire l'esame è stato il medico legale Cristian D'Ovidio, e il risultato è stato reso noto in una comunicazione ufficiale dalla stessa Procura della Repubblica di Pescara, guidata dal Procuratore Giuseppe Bellelli. Nella nota si sottolinea come «l'utilizzo del taser da parte del personale di polizia non abbia avuto alcun ruolo ai fini del determinismo della morte».

Luigi Di Fonzo

segue a pagina 2

L'Aquila, tribunale senza magistrati: avvocati in sciopero per tre giorni

Il Tribunale dell'Aquila soffre la carenza di organico dei magistrati, soprattutto nel settore civile, e la mancanza, ormai da anni, di un dirigente amministrativo, oltre che del dirigente dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti (Unep) della Corte d'Appello. Queste le motivazioni che porteranno gli avvocati aquilani allo sciopero i prossimi lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 giugno. A comunicare le motivazioni dell'astensione dall'attività giudiziaria, con una conferenza stampa nella sala assemblee del Consiglio dell'ordine degli avvocati dell'Aquila, il presidente dell'Ordine l'avvocato Maurizio Capri e i colleghi Valerio Picchioni e Massimo Manieri. Lo scorso 21 maggio il consiglio dell'Ordine ha deliberato l'astensione dalle udienze penali, civili, amministrative, tributarie, contabili, minorili e di sorveglianza «preso atto della prolungata situazione di carenza di organico dei magistrati del Tribunale dell'Aquila; lette le dichiarazioni rese agli organi di stampa dalla dottoressa Elvira Buzzelli, presidente del Tribunale dell'Aquila, con cui rappresentava la situazione drammatica in cui versa il tribunale, in quanto, a fronte di un organico di 14 magistrati togati, ne risultano in servizio soltanto otto, con una scopertura, quindi, di ben sei magistrati in prevalenza nel settore civile». «Considerando – si legge ancora nella delibera – che tale situazione sta provocando notevoli ritardi nella emissione di provvedimenti ordinari in materia civile, nonché differimenti delle udienze con grave nocumento per l'attività del foro e inevitabili ripercussioni sulle aspettative di giustizia dei cittadini; considerato altresì che da informazioni assunte dalla presidente del Tribunale non vi è alcuna certezza della data in cui andranno a copertura i posti vacanti; atteso inoltre che il tribunale di L'Aquila risulta essere senza dirigente amministrativo da alcuni anni; preso atto altresì della situazione in cui versa l'Unep, presso la corte d'Appello di L'Aquila che ormai da molti mesi risulta di fatto senza dirigente, con conseguenti notevoli disfunzioni organizzative e gestionali; considerato che tale problematica sta creando forte nocumento al foro e di conseguenza ai cittadini, come risulta dalle numerose segnalazioni pervenute da gran parte degli avvocati, anche di altri fori, il Consiglio delibera di proclamare l'astensione dalle udienze».

segue a pagina 4

L'Aquila, l'Arma dei Carabinieri festeggia con autorità e cittadini i 211 anni dalla fondazione

Grande partecipazione alle celebrazioni svoltesi in città e al comando (a pagina 7)

Teramo, dopo due mesi di lavori riapre al transito il sottopasso di via Gammelli

Via Gammelli, dopo circa due mesi di chiusura al transito di auto e pedoni, torna percorribile. Il sottopasso, che conduce da via dell'Aeroporto a Viale Crispi, è stato oggetto di un lavoro di restyling e di revisione tecnica ingegneristica per l'ammodernamento della tratta ferroviaria Teramo-Giulianova. Ieri l'inaugurazione del breve tratto di strada che rappresenta un'importante arteria che collega il quartiere della Gammarana a Viale Crispi. Il nuovo sottovia realizzato da Rete Ferroviaria Italiana insieme all'intervento di adeguamento del sottovia di via Interamnia, già restituito alla cittadinanza nel mese di maggio scorso, costituiscono le principali opere propedeutiche alla fase dei lavori della maxiinterruzione, in programma dal 15 giugno all'8 settembre. In questa fase ci sarà l'arretramento dei binari e il rinnovo degli impianti di stazione; il miglioramento dell'accessibilità: nuovi marciapiedi ferroviari, nuove pensiline, nuovo marciapiede di testa, inserimento percorsi tattili e segnaletica.

Serena Suriani

segue a pagina 14

REGIONE

Fondi europei, il Patto: Abruzzo ultima regione a utilizzarli

Marco Giancarli

«L'Abruzzo si trova negli ultimi posti della classifica delle regioni italiane per l'utilizzo dei fondi europei. Il centrodestra, dopo quasi due legislature al governo, mantiene l'Abruzzo fermo al palo: incapace di programmare le proprie risorse e ancor più incapace di cogliere le opportunità di sviluppo dai fondi europei». Lo hanno denunciato i consiglieri regionali del Patto per l'Abruzzo. «Un ennesimo fallimento targato Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia. A fotografare la situazione dell'Abruzzo sono i numeri e i dati del Mef. Dati impietosi che vedono la nostra regione fanalino di coda tra tutte le altre d'Italia. La destra – incalzano i consiglieri di Pd, M5s, Avs, Azione Riformisti e Civica Abruzzo Insieme – ancora una volta è messa all'angolo da numeri e dati oggettivi che abbiamo riportato in un'interpellanza, che ci auguriamo sarà discussa in consiglio regionale il prima possibile. Ormai, dopo oltre 6 anni di governo, la Giunta regionale deve rispondere, soprattutto agli abruzzesi, su quali strategie, progetti e iniziative intende puntare per sanare tutti gli errori fatti a oggi».

segue a pagina 5

LANCIANO

Frode fiscale con assunzioni illegittime: la Finanza sequestra beni per 3,3 milioni

Mariachiara Di Fiore

Un abruzzese e due campani, padre e figlio residenti a Lanciano, sono indagati per emissione e presentazione di dichiarazione fraudolenta mediante fatture relative a operazioni inesistenti. Nell'ambito dell'operazione "Mattatoio", i finanzieri della Compagnia di Lanciano, coordinati dal capitano Domenico Siravo, hanno condotto un'indagine con lo scopo di reprimere il fenomeno della somministrazione abusiva di manodopera. Durante l'operazione è stato accertato un sofisticato sistema di frode perpetrato da un'azienda operante nel settore della macellazione e commercio di carni, che si è servita di maestranze fornite da una cooperativa e due società, beneficiando di fatture inesistenti.

segue a pagina 9